



“EUROPA IN CITTÀ” - UN PUNTO DI INCONTRO

ANNO EUROPEO DEI CITTADINI: DIRITTI E DOVERI

Aula 11 Facoltà di Scienze Politiche Università di Milano, via Conservatorio 7

17 maggio 2013 dalle 9 alle 13

Milano, 10 maggio 2013. In Europa è riconosciuto il mio titolo di studio? Se sì, come? Cosa posso mettere con sicurezza nel piatto nei vari Paesi? Come funziona l'assistenza sanitaria in Ue? Chi mette in campo le politiche sociali per migliorare la qualità dell'aria a livello europeo? La risposta a ognuna di queste domande esiste e conoscerla dovrebbe essere un diritto e un dovere di ogni **cittadino dell'Unione europea**.

Su questo e molto altro si discuterà nella tappa milanese di “**Europa in Città**”, il 17 maggio prossimo, dalle 9 alle 13, nell'aula 11 della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Milano, in via Conservatorio 7. L'incontro tra europarlamentari e cittadini, dedicato al tema “**Anno europeo dei cittadini: diritti e doveri**”, è molto in linea con le finalità dell'Anno europeo dei cittadini (quale è stato ufficialmente proclamato il 2013), ovvero rafforzare la consapevolezza e la conoscenza dei diritti e delle responsabilità connessi alla cittadinanza dell'Unione, con l'obiettivo di permettere ai cittadini europei di esercitare pienamente i propri diritti, e incrementare la comprensione reciproca tra loro, le istituzioni dell'Unione e gli Stati membri.

Sono **oltre trenta i settori tematici su cui l'Unione europea legifera** e ognuno di loro influenza in modo concreto la nostra vita, solo che nessuno, o quasi, ne è davvero consapevole. Prendere finalmente coscienza di essere parte di una Comunità reale che da vent'anni implica l'appartenenza a una cittadinanza allargata, imparare a interagire con lei e a conoscerne l'effettiva influenza sulla nostra quotidianità e i diritti comporta è l'obiettivo principale dell'iniziativa **"Europa in Città" 2013** che, inaugurati i lavori a **Pescara il 19 aprile scorso**, tocca le **cinque circoscrizioni del Paese**, con l'intento di fornire uno strumento in più di conoscenza delle istituzioni europee in vista delle **elezioni del 2014**.

L'iniziativa è aperta a tutti e si rivolge con particolare attenzione ai giovani. L'abbattimento delle barriere fisiche tra uno Stato europeo e l'altro e la conseguente possibilità di spostarsi in piena libertà che, specie ai ragazzi, può apparire qua si un dato scontato è in realtà il frutto di un lungo e faticoso cammino. Un percorso che ora più che mai deve proseguire nella costruzione di una identità europea forte e consapevole, capace di contrastare gli spettri dell'euroscetticismo. Proprio in quest'ottica trova il suo significato più alto "Europa in città" che, portando le istituzioni europee tra i cittadini, si impegna a promuovere il dialogo e la partecipazione.

Per maggiori informazioni:

*Ufficio Stampa Pomilio Blumm, ufficiostampa@pomilio.com, 333/2146503,
338/4274673, 380/6463529*